

Codice A2001B

D.D. 19 giugno 2020, n. 128

**Revoca del contributo assegnato con DD 561/2018 alla casa editrice La Corte Editoria e Comunicazione di Torino. Presa d'atto dell'economia di spesa di Euro 2.000,00 (Euro 1.000,00 impegno n. 7800/2018 e Euro 1.000,00 'impegno n. 1480/2019).**



**ATTO DD 128/A2001B/2020**

**DEL 19/06/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO**

**A2001B - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali**

**OGGETTO:** Revoca del contributo assegnato con DD 561/2018 alla casa editrice La Corte Editoria e Comunicazione di Torino. Presa d'atto dell'economia di spesa di Euro 2.000,00 (Euro 1.000,00 impegno n. 7800/2018 e Euro 1.000,00 'impegno n. 1480/2019).

Premesso che:

con determinazione dirigenziale n. 561 del 21/11/2018 veniva assegnato alla casa editrice La Corte Editoria e Comunicazione di La Corte *Giannimissis*, un contributo di Euro 2.000,00 per la partecipazione alle principali rassegne dell'editoria libraria per l'anno 2018;

la liquidazione del contributo assegnato con il suddetto provvedimento sarebbe avvenuta secondo le modalità previste al paragrafo 10 dell'avviso approvato con determinazione n. A2001A n. 263 del 05/07/2018;

preso atto che:

il Documento di Regolarità Contributiva del beneficiario (DURC) risultava e risulta ad oggi irregolare e pertanto non è stato redatto né l'atto di liquidazione relativo all'acconto né quello relativo al saldo, assunto altresì che lo stesso non ha provveduto a trasmettere entro i termini stabiliti dal paragrafo 10 dell'avviso approvato con determinazione n. A2001A n. 263 del 05/07/2018 la documentazione a rendiconto;

con nota Prot. n. 3696 del 12/03/2019 veniva trasmesso al beneficiario in oggetto il sollecito di regolarità della posizione Inps, cui non è seguita alcuna risposta formale né conseguente regolarizzazione;

alla luce della situazione delineata, con nota Prot. n. 2785 dell' 11/03/2020, gli uffici comunicavano formalmente alla casa editrice in oggetto la volontà di procedere con la revoca del contributo, dal

momento che non sussistono le condizioni per la sua esigibilità;

a tale comunicazione non è seguita alcuna risposta formale, avendo verificato che la casa editrice ha ricevuto notifica di invio della suddetta nota tramite Posta Elettronica Certificata;

con deliberazione n. 30 – 1465 del 30 maggio "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011". si procedeva ad autorizzare il riaccertamento ordinario dei residui , nonché ad autorizzare le economie di spesa derivanti da importi residui da eliminare tra cui gli l'impegni n. . 7800/2018 e n. 1480/2019 rispettivamente dell'importo di Euro 1.000,00 ciascuno e corrispondenti all'acconto e al saldo del contributo assegnato alla casa editrice La Corte Editoria e Comunicazione di Torino con determinazione n. 561/2018, oggetto di revoca;

con il presente provvedimento si intende procedere:

- alla revoca totale del contributo assegnato alla casa editrice La Corte Editoria e Comunicazione di La Corte Gianni *omissis*, codice beneficiario n. 304315, *omissis*, per l'importo di Euro 2.000,00;

- alla presa d'atto dell'economia di spesa di Euro 1.000,00 sull'impegno 7800/2018, corrispondente alla quota di acconto, la cui registrazione contabile è avvenuta in sede di riaccertamento ordinario dei residui con DGR 30 – 1465 del 30 maggio "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011";

- alla presa d'atto dell'economia di spesa di Euro 1.000,00 sull'impegno 1480//2019, corrispondente alla quota di saldo, la cui registrazione contabile è avvenuta in sede di riaccertamento ordinario dei residui con DGR 30 – 1465 del 30 maggio "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011".

Si rende noto altresì che secondo quanto previsto dal decreto interministeriale n. 115 del 31/05/2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che stabilisce:

- all'art. 9, comma 6, che il Soggetto concedente, dopo la registrazione degli aiuti concessi, debba anche trasmettere le eventuali variazioni dell'importo dei medesimi;
- all'art. 9, comma 7, che in caso di variazione degli importi il Soggetto concedente debba richiedere al Registro nazionale aiuti uno specifico "Codice Variazione Concessione RNA – COVAR", che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione o nel provvedimento di concessione definitiva;
- all'art. 9, comma 9, che i provvedimenti di concessione degli aiuti debbano indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle variazioni nel Registro nazionale aiuti, riportando l'indicazione dei "COVAR".

il codice COVAR relativo alla riduzione del contributo in oggetto è il seguente 310006

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recente "Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", artt. 17 e 18";
- vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e di schema di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e accertato ai sensi dell'art. 56, comma 6, del medesimo decreto la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
- Vista la legge regionale 31 marzo 2020 n. 8 " Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- Vista la DGR 16 - 1198 del 3 aprile 2020 Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.10365-172;
- visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- vista la legge regionale 25.6.2008, n. 18, recante "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale";
- vista la determinazione A2001A n. 561 del 21/11/2018 "LR 18/2008. Avviso pubblico per la partecipazione degli editori piemontesi alle principali rassegne dell'editoria libraria per l'anno 2018. Approvazione elenco dei beneficiari e dei soggetti non ammissibili";
- visti gli impegni n. 7800/2018 e n. 1480/2019 (cap. 176141);
- vista la DGR 30 - 1465 del 30 maggio "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011".
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto

#### **DETERMINA**

- di procedere, per le motivazioni illustrate in premessa, con la revoca del contributo assegnato alla casa editrice La Corte Editoria e Comunicazione di La Corte Gianni, *omissis* codice beneficiario n. 304315, *omissis*, con determinazione A2001A n. 561 del 21/11/2018 per la partecipazione alle principali rassegne dell'editoria libraria per l'anno 2018;

- di prendere atto dell'economia di spesa di Euro 1.000,00 sull'impegno 7800/2018, corrispondente alla quota di acconto, la cui registrazione contabile è avvenuta in sede di riaccertamento ordinario dei residui con DGR 30 – 1465 del 30 maggio "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011";

-di prendere atto dell'economia di spesa di Euro 1.000,00 sull'impegno 1480//2019, corrispondente alla quota di saldo, la cui registrazione contabile è avvenuta in sede di riaccertamento ordinario dei residui con DGR 30 – 1465 del 30 maggio "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011";

- di comunicare alla casa editrice La Corte Editoria e Comunicazione di La Corte Gianni di Torino le disposizioni contenute nel presente atto;

- di stabilire che rimane invariata ogni altra disposizione prevista dalla determinazione A2001A n. 561 del 21/11/2018;

- di comunicare le variazioni intervenute su quanto inizialmente registrato sul Registro Nazionale degli Aiuti in relazione all'aiuto in regime de minimis in oggetto, ai sensi dell'art. 9, comma 6, del regolamento di cui al D.M. n. 115/2017 che recita "*il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere tempestivamente le informazioni relative a:*

*[....]*

*c) a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, le informazioni relative all'aiuto individuale definitivamente concesso*".

- di rendere noto che il codice COVAR associato al presente provvedimento Registro nazionale aiuti uno specifico "Codice Variazione Concessione RNA è il seguente: 310006

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dall'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte; al fine comunque di dare atto delle avvenute modificazioni, si dispone che gli estremi del presente provvedimento siano riportati nella suddetta sezione in calce all'atto di concessione n. 561/A2001A del 21/11/2018.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

La Dirigente  
Dott.ssa Gabriella Serratrice

MPG

LA DIRIGENTE (A2001B - Promozione dei beni librari e  
archivistici, editoria ed istituti culturali)  
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice